

## CONFERENZA DELL'AUTORITA' D'AMBITO N. 2

Sessione Straordinaria  
Seduta del 19 Giugno 2014

### ATTO N. 488

**OGGETTO: Approvazione della bozza di Convenzione con gli Enti Gestori della funzione Socio-Assistenziale, per l'erogazione di contributi a favore degli utenti in condizioni disagiate per il pagamento delle bollette del servizio idrico integrato.**

L'anno duemilaquattordici, addì diciannove, del mese di giugno, in Vercelli, presso la sede dell'Autorità d'Ambito n. 2, Via Carducci 4, convocata con avviso del 30/05/2014, prot. 723, in ottemperanza dell'art. 10 della Convenzione per l'Istituzione dell'Autorità d'Ambito n. 2 "Biellese - Vercellese - Casalese", alle ore 14:50, si è riunita la Conferenza dell'Autorità d'Ambito, che è composta dai seguenti Enti con i rispettivi rappresentanti:

ENTE RAPPRESENTATO	NOMINATIVO	RAPPRESENTANZA		PRESENTE	ASSENTE
		QUOTE	PERCENTUALE		
C. M. VALLE DEL CERVO "LA BURSCH"	Maurizio PIATTI	26.747	2,67%	X	
C. M. VALLE SESSERA, VALLE MOSSO, PREALPI BIELLESI	Alberto SOLAZZI	106.475	10,65%	X	
C. M. VALLE DELL'ELVO	Gino FUSSOTTO	39.719	3,97%	X	
BIELLESE 1	Andrea GIBELLO	62.796	6,28%	X	
BIELLESE 2	Giancarlo BORSOI	22.060	2,21%		X
BIELLESE 3	Anna Maria ZERBOLA	17.135	1,71%	X	
BIELLESE 4	Giovanni CHILÀ	24.868	2,49%	X	
C.M. VALSESIA	Pier Angelo CARRARA	97.476	9,75%	X	
VERCELLESE 1	Marco CIOCCA	64.727	6,47%	X	
VERCELLESE 2	Giuseppe TRECATE	29.640	2,96%	X	
VERCELLESE 3	Alessandro PORTINARO	18.581	1,86%	X	
VERCELLESE 4	Franco ALLEGRANZA	35.191	3,52%		X
VERCELLESE 5	Gianni CASTELLI	21.261	2,13%	X	
VERCELLESE 6	Claudio COSTANZO	18.625	1,86%	X	
VERCELLESE 7	Simone OLTOLINI	16.403	1,64%	X	
VERCELLESE 8	Pier Mario PEDRUZZI	23.965	2,40%	X	
VERCELLESE 9	Daniele BAGLIONE	29.205	2,92%	X	
CASALESE 1	Nicola SIRCHIA	66.151	6,62%	X	
CASALESE 2	Paolo SOBAN	28.975	2,90%		X
PROVINCIA DI BIELLA	Giorgio SARACCO	109.329,89	10,93%		X
PROVINCIA DI VERCELLI	Davide GILARDINO	108.936,68	10,89%	X	
PROVINCIA DI ALESSANDRIA	Francesco BONAFE'	28.788,74	2,88%	X	
PROVINCIA DI TORINO	Antonio SAITTA	2.090,97	0,21%		X
PROVINCIA DI NOVARA	Diego SOZZANI	853,73	0,09%		X

Gli Enti rappresentati risultano 18 corrispondenti a n. 801.499 (80,15%).

Assiste, con funzioni di Segretario verbalizzante, **il Direttore Geom. Carlo ROBUTTI.**

**CONFERENZA DELL'AUTORITA' D'AMBITO N. 2**  
**Sessione Straordinaria**  
**Seduta del 19 Giugno 2014**

**ATTO N. 488**

**OGGETTO: Approvazione della bozza di Convenzione con gli Enti Gestori della funzione Socio-Assistenziale, per l'erogazione di contributi a favore degli utenti in condizioni disagiate per il pagamento delle bollette del servizio idrico integrato.**

**IL PRESIDENTE** chiama in trattazione l'argomento in oggetto e riferisce che la relativa proposta già è stata recapitata in copia a ciascun componente la Conferenza.

Il Presidente dà la parola al Direttore il quale introduce l'argomento oggetto della discussione ricordando come, con precedente Deliberazione, la Conferenza abbia stabilito di stanziare per l'anno 2014 la somma di € 250.000,00 da destinare all'erogazione di contributi per l'agevolazione degli utenti in condizioni disagiate per il pagamento delle bollette del Servizio Idrico Integrato, dando mandato agli uffici di procedere alla definizione del testo della nuova Convenzione, in scadenza a Giugno 2014, con i Consorzi Socio-Assistenziali presenti nel territorio dell'ATO2, regolante le modalità di erogazione dei contributi suindicati.

Gli Uffici hanno provveduto a redigere uno schema di Convenzione, sentiti anche i Consorzi Socio assistenziali presenti nel territorio dell'ATO2, che fosse in grado di recepire le migliorie necessarie per poter disporre di uno strumento più agile, più efficiente e più rispondente agli effettivi obiettivi che l'Autorità d'Ambito si è posta nello stanziare la somma di che trattasi.

In particolare con il nuovo schema di convenzione di durata quinquennale si consente l'opportunità di stabilire un accordo diretto fra i singoli Consorzi ed i gestori del servizio idrico integrato, al fine di evitare che i contributi erogati non vadano effettivamente a coprire parte dei costi della bolletta del servizio idrico integrato del soggetto titolare del contributo.

Il Presidente Andrea Gibello interviene sottolineando quanto fatto nei cinque anni precedenti in materia di erogazione di questi contributi e che quanto viene oggi proposto ad approvazione, risulti caldeggiato da tutti i componenti della Conferenza, stante anche le ottime condizioni economiche in cui versa l'Ente d'Ambito, con l'auspicio che anche in futuro i nuovi amministratori di questa Autorità d'Ambito possa continuare a procedere su questa direzione.

Intervengono alla discussione formulando la sostanziale condivisione di quanto proposto:

- l'Assessore Provinciale di Vercelli Davide Gilardino che ricorda di aver portato a conoscenza di questa iniziativa all'interno dell'Assemblea del gestore S.I.I. S.p.a. che dibatteva sul tema delle morosità degli utenti e che pertanto è necessario procedere ad una maggiore informazione nei confronti di tutti i Sindaci appartenenti all'ATO2;
- il Sindaco di Cerrione, Anna Maria Zerbola, che sottolinea l'importanza della comunicazione e della pubblicizzazione in questo particolare settore;
- il Presidente della Comunità Montana Valle Elvo Gino Fussotto, che sottolinea quanto sia apprezzato questo intervento economico da parte di questa Autorità d'Ambito, ricordando comunque che vi sono problematiche da superare nei confronti di quelle utenze inserite nei condomini laddove la bollette vengono saldate dai singoli amministratori;
- l'Assessore di Cigliano Gianni Castelli che sottolinea la necessità che ad ogni Sindaco venga dato un report sull'attività effettuata in questo settore;
- il Presidente della Comunità Montana Valsesia Pierangelo Carrara che ricorda quanto sia stato importante questo intervento da parte dell'Autorità d'Ambito e che altrettanto importante è la necessaria comunicazione e pubblicizzazione di questa iniziativa nei confronti dei Sindaci dell'ATO2;

In relazione a quanto richiesto nei predetti interventi, sia il Direttore, che la Responsabile Contabile Amministrativo, assicurano i presenti che gli uffici di questa Autorità d'Ambito procederanno nel senso auspicato e che, in relazione ad alcune specifiche richieste formulate, si procederà anche per l'anno in corso a richiedere ai gestori del servizio idrico integrato operanti nell'ATO2 il versamento della quota del 4% sulla tariffa da devolvere alle Comunità Montane ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 13/97, sottolineando che su questo tema potrebbero esserci in futuro novità nel senso queste provvidenze potrebbero un domani essere non più di esclusiva competenza delle Comunità Montane.

Terminati gli interventi il Presidente pone ad approvazione la seguente proposta di deliberazione:

### **LA CONFERENZA DELL'AUTORITA' D'AMBITO**

VISTA la Convenzione istitutiva di questa Autorità d'Ambito approvata e sottoscritta da tutti gli Enti Locali appartenenti all'A.T.O. n. 2 "Biellese, Vercellese, Casalese", giusto quanto previsto dalla Legge Regionale 13 del 20 gennaio 1997, al fine dell'esercizio in forma associata delle funzioni inerenti l'organizzazione del servizio idrico integrato;

VISTI il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 recante “Norme in materia ambientale” e la Legge della Regione Piemonte 20/01/1997 n. 13, regolante la “Delimitazione degli ambiti territoriali per l’organizzazione del servizio idrico integrato e disciplina delle forme e dei modi di cooperazione tra gli Enti Locali”;

VISTA la Legge Regionale n. 7 in data 24 maggio 2012 con la quale all’articolo 2 è stato previsto, giusto quanto dettato dal comma 186 bis del Legge 23.12.2009 n 191, che le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato restino in capo agli enti locali ai sensi dell’articolo 142 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e che gli enti locali esercitino, senza soluzione di continuità e ad ogni effetto di legge, le suddette funzioni secondo le disposizioni della legge regionale 20 gennaio 1997, n. 13;

RILEVATO che il Piano d’Ambito vigente, al fine di pervenire alla definizione concreta di un sistema tariffario agevolato nei confronti delle utenze economicamente deboli, individua una serie di strumenti operativi rimandando la definizione della metodologia applicativa ad una successiva fase di approfondimento;

CONSIDERATO che l’Autorità d’Ambito n ° 2 “Biellese, Vercellese, Casalese” ha avviato nel corso dell’anno 2008 un confronto con gli Enti Socio Assistenziali operanti nel territorio dell’ATO2 volto ad individuare un’iniziativa a sostegno degli utenti disagiati al fine della parziale copertura della bolletta del Servizio Idrico Integrato;

DATO ATTO che la Conferenza dell’Autorità d’Ambito con Deliberazione n ° 276 del 28.05.2009 ha approvato la prima bozza di convenzione con gli Enti Socio Assistenziali operanti nel territorio dell’ATO2, finalizzata a stabilire le modalità di erogazione di contributi volti ad agevolare utenti in condizione disagiate per il pagamento di bollette del servizio idrico integrato, stabilendo in cinque anni la durata della medesima;

CONSIDERATO che la Convenzione sopra indicata di durata pari ad anni 5 (cinque) è stata regolarmente sottoscritta da tutti i responsabili degli Enti Socio Assistenziali e che pertanto è di prossima scadenza;

RILEVATO che con Deliberazione 585/2012 l’Autorità per l’energia elettrica ed il gas ha stabilito che i costi di funzionamento della struttura operativa dell’Ente d’ambito siano ammessi nei limiti già riconosciuti dalle tariffe esistenti, stabilendo altresì che sono da ritenersi, costi di funzionamento della struttura operativa dell’Ente d’ambito, quelli relativi a personale, spese legali, sede, mobilio, cancelleria, attrezzatura informatica e tecnica di vario genere, materiale informativo ed altre spese generali riconducibili alla struttura operativa medesima;

DATO ATTO che questa Autorità d'Ambito, conseguentemente a detta pronunzia, in via cautelativa, non ha più previsto, già a partire dal bilancio di previsione 2013, l'inserimento dei costi atti a sostenere l'erogazione dei contributi a favore degli utenti in condizioni disagiate per il pagamento delle bollette del servizio idrico integrato ai sensi della convenzione sopra indicata, avendo dubbi sul fatto che detti costi possano rientrare nel novero di quelli indicati dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas;

DATO ATTO che gli Uffici di questa Autorità d'Ambito, hanno richiesto all'Avvocato Giuseppe GREPPI, con studio in Casale Monferrato, idoneo parere legale circa la legittimità di destinare comunque dette somme utilizzando gli utili di bilancio accantonati sul fondo di riserva straordinaria in conseguenza delle disposizioni contenute nella Deliberazione dell'Autorità per l'Energia ed il gas 585/2912;

RILEVATO che, con parere legale in data 18 giugno 2013 a firma dell' Avvocato Giuseppe GREPPI con studio in Casale Monferrato, viene affermato che l'utilizzo dei pregressi avanzi di gestione per finanziare i contributi a favore degli utenti in condizioni disagiate per il pagamento delle bollette del servizio idrico integrato e pertanto senza imputare i costi per gli esercizi successivi rispetto all'entrata in vigore della Deliberazione dell'Autorità per l'Energia ed il gas 585/2912 e senza di conseguenza violare le limitazioni poste dalla suddetta Deliberazione, risulta praticabile.

RILEVATO che questa Autorità d'Ambito, unitamente alle Autorità d'Ambito del Piemonte n ° 1, 5 e 6, ha comunque richiesto all'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, stante il procedimento avviato dalla medesima con Deliberazione 74/2012 inerente l'istituzione del "Bonus sociale idrico" a titolo di compensazione della spesa sostenuta per la fornitura del servizio idrico dagli utenti domestici economicamente disagiati, la possibilità di poter proseguire nelle attività, già avviate con successo, a favore degli utenti in condizioni disagiate per il pagamento delle bollette del servizio idrico integrato attraverso propri fondi di bilancio;

RILEVATO che a tutt'oggi la predetta Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico non si è ancora pronunciata in merito a quanto richiesto da questa Autorità d'Ambito, unitamente alle Autorità d'Ambito del Piemonte n ° 1, 5 e 6 a riguardo di quanto indicato precedentemente ;

RILEVATO che, alla luce di questa situazione, è comunque emersa all'interno della Conferenza di questa Autorità d'Ambito, la volontà di poter destinare parte degli utili, debitamente accantonati nel fondo di riserva straordinario, derivanti dagli esercizi di bilancio

dell'Autorità d'ambito a partire dal 2004, fino al 2011 (cioè in tempi precedenti al pronunciamento dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas effettuata con Deliberazione 585/2012) in attesa del pronunciamento dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas sul procedimento avviato con Deliberazione 74/2012, i contributi a favore degli utenti in condizioni disagiate per il pagamento delle bollette del servizio idrico integrato;

VISTA la Deliberazione della Conferenza di questa Autorità d'Ambito n ° 481 in data 8 maggio 2014 con la quale, fra l'altro, è stato dato mandato agli Uffici di procedere alla definizione del testo della nuova Convenzione in scadenza a Giugno 2014 con i Consorzi Socio assistenziali presenti nel territorio dell'ATO2 regolante le modalità di erogazione dei contributi suindicati e da portare all'approvazione della Conferenza di questa Autorità d'Ambito;

VISTA la bozza di "Convenzione", tra questa Autorità d'Ambito e ciascun Gestore delle funzioni Socio-Assistenziali, così come indicati all'articolo 5, comma 4 della bozza stessa, per l'erogazione di contributo per l'agevolazione degli utenti in condizioni disagiate per il pagamento delle bollette del Servizio Idrico Integrato, allegato sub B) quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

RILEVATO che la predetta bozza di Convenzione non prevede sostanziali modifiche rispetto alla Convenzione già approvata dall'Autorità d'Ambito con atto n. 276 del 28.05.2009 e si ribadisce sempre che i soggetti beneficiari delle agevolazioni sono indicati dagli Enti Gestori della funzione Socio-Assistenziale che eventualmente possono avvalersi della collaborazione dei Gestori del Servizio Idrico Integrato del territorio al fine di definire la procedura degli accrediti degli importi direttamente nella bolletta di ciascun utente beneficiario del contributo;

CONSIDERATO, altresì, che la predetta bozza di Convenzione prevede che:

- a) il contributo dell'Autorità d'Ambito andrà a ridurre, nella misura massima di 100 € annui, l'ammontare che gli utenti titolari di contratto ad uso domestico devono pagare al Gestore;
- b) il contributo può coprire il pagamento di morosità, cioè di bollette per le quali è stata avviata la procedura di messa in mora ovvero le spese per chiusura/riattivazione d'utenza morosa;
- c) il contributo è esclusivamente finalizzato al pagamento delle bollette del Servizio Idrico Integrato ed è erogato direttamente od indirettamente dagli Enti Socio-Assistenziali agli utenti beneficiari sino ad esaurimento del fondo a disposizione;
- d) gli Enti Gestori della funzione Socio-Assistenziale presentano semestralmente all'Autorità d'Ambito n ° 2 la rendicontazione delle spese rimborsate agli utenti;

- e) l'Autorità d'Ambito verserà agli Enti Gestori della funzione Socio-Assistenziale la quota anticipata dagli Enti medesimi;
- f) l'Autorità d'Ambito provvederà ad anticipare il 50% della somma di cui al precedente comma a seguito di richiesta dell'Ente Socio Assistenziale. Di tale somma si terrà conto in fase di rendicontazione e si andrà quindi a conguaglio;
- g) eventuali contributi non erogati nel corso dell'anno dagli Enti socio assistenziali restano a disposizione dell'Autorità d'Ambito per gli anni successivi;

DATO ATTO che è stato ottemperato al disposto di cui all'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 267/2000, come evincesi dal documento allegato sub A) alla presente deliberazione;

### **DELIBERA**

**1)** di approvare la bozza di "Convenzione per l'erogazione di contributo per l'agevolazione degli utenti in condizioni disagiate per il pagamento delle bollette del Servizio Idrico Integrato" allegato sub) B quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

**2)** di inviare copia del presente provvedimento ai Gestori del Servizio Idrico Integrato dell'ATO2 ed agli Enti Gestori della funzione Socio-Assistenziale che hanno condiviso l'iniziativa oggetto della presente iniziativa, nonché il testo della bozza della Convenzione di cui al punto precedente;

**3)** di incaricare il Direttore di questa Autorità d'Ambito di voler procedere alla sottoscrizione di ogni Convenzione con ciascun Ente Gestore della funzione Socio-Assistenziale aderente;

Non avendo più nessuno chiesto la parola, la suestesa proposta, posta ai voti dal Presidente, viene approvata all'unanimità con voti corrispondenti a n. 801.499 (80,15%) quote di rappresentanza su n. 801.499 quote rappresentate (80,15%), resi per alzata di mano.

**IL PRESIDENTE** ne proclama l'esito.

Indi, su proposta del Presidente che evidenzia la necessità di conferire immediata eseguibilità al presente provvedimento,

## LA CONFERENZA DELL'AUTORITA' D'AMBITO

con voti corrispondenti a n. 801.499 (80,15%) quote di rappresentanza su n. 801.499 quote rappresentate (80,15%) resi per alzata di mano

### DELIBERA

di dichiarare immediatamente eseguibile il sujesteso provvedimento, ai sensi del quarto comma dell'art. 134 del D.Lgs 267/2000.

Per gli interventi di cui al presente atto si rinvia al nastro di registrazione della seduta odierna del 19/06/2014.

**per IL SEGRETARIO DELLA CONFERENZA  
DELL'AUTORITÀ D'AMBITO F.F.**  
f.to (Geom. Carlo ROBUTTI)

**IL PRESIDENTE  
DELL'AUTORITÀ D'AMBITO**  
f.to (Andrea GIBELLO)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Autorità d'Ambito il **14/07/2014** e vi resterà affissa per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 124, 1° comma del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Vercelli, li **14/07/2014**

**per IL SEGRETARIO DELLA CONFERENZA  
DELL'AUTORITÀ D'AMBITO F.F.**  
f.to (Geom. Carlo ROBUTTI)

*L'incaricato del servizio*  
f.to (Rag. Giulia Ranaboldo)

La presente deliberazione, pubblicata all'Albo Pretorio dell'Autorità d'Ambito il **14/07/2014**, è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.Lgs 18.8.2000, n. 267.

Vercelli, li **24/07/2014**

**per IL SEGRETARIO DELLA CONFERENZA  
DELL'AUTORITÀ D'AMBITO F.F.**  
f.to (Geom. Carlo ROBUTTI)

*L'incaricato del servizio*  
f.to (Rag. Giulia Ranaboldo)



Allegato Sub B)



## **CONVENZIONE PER L'EROGAZIONE DI CONTRIBUTO PER L'AGEVOLAZIONE DEGLI UTENTI IN CONDIZIONI DISAGIATE PER IL PAGAMENTO DELLE BOLLETTE DEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO**

TRA

Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n.2 "Biellesse, Vercellese, Casalese"

E

L' Ente Gestore della funzione Socio Assistenziale .....

L'anno **2014** addì **\_\_** del mese di **\_\_\_\_\_** alle ore **\_\_\_\_\_** presso la sede dell'Autorità d'Ambito n ° 2 in Vercelli;

TRA

l'**Autorità d'Ambito n. 2 "Biellesse, Vercellese, Casalese"** con sede in Vercelli, Via De Amicis, 6 in persona del suo Direttore Carlo ROBUTTI nato a Vercelli il 12.11.1949

E

L' Ente Gestore della funzione Socio Assistenziale..... .... con sede in ....., Via .....in persona del ..... nato/a a ..... il .....

RILEVATO che il Piano d'Ambito vigente, al fine di pervenire alla definizione concreta di un sistema tariffario agevolato nei confronti delle utenze economicamente deboli, individua una serie di strumenti operativi rimandando la definizione della metodologia applicativa ad una successiva fase di approfondimento;

CONSIDERATO che l'Autorità d'Ambito n ° 2 "Biellese, Vercellese, Casalese" ha avviato nel corso dell'anno 2008 un confronto con gli Enti Socio Assistenziali firmatari della presente volto ad individuare un'iniziativa a sostegno degli utenti disagiati al fine della parziale copertura della bolletta del Servizio Idrico Integrato;

DATO ATTO che la Conferenza dell'Autorità d'Ambito con Deliberazione n ° 276 del 28.05.2009 ha approvato la prima bozza di convenzione finalizzata a stabilire le modalità di erogazione di contributi volti ad agevolare utenti in condizione disagiate per il pagamento di bollette del servizio idrico integrato, stabilendo in cinque anni la durata della medesima.

RILEVATO che con Deliberazione 585/2012 l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas ha stabilito che i costi di funzionamento della struttura operativa dell'Ente d'ambito siano ammessi nei limiti già riconosciuti dalle tariffe esistenti, stabilendo altresì che sono da ritenersi, costi di funzionamento della struttura operativa dell'Ente d'ambito, quelli relativi a personale, spese legali, sede, mobili, cancelleria, attrezzatura informatica e tecnica di vario genere, materiale informativo ed altre spese generali riconducibili alla struttura operativa medesima;

DATO ATTO che questa Autorità d'Ambito, conseguentemente a detta pronuncia, in via cautelativa, non ha più previsto, già a partire dal bilancio di previsione 2013, l'inserimento dei costi atti a sostenere l'erogazione dei contributi a favore degli utenti in condizioni disagiate per il pagamento delle bollette del servizio idrico integrato, avendo dubbi sul fatto che detti costi possano rientrare nel novero di quelli indicati dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas;

DATO ATTO che gli Uffici di questa Autorità d'Ambito, hanno richiesto all'Avvocato Giuseppe GREPPI, con studio in Casale Monferrato, idoneo parere legale circa la legittimità di destinare comunque dette somme utilizzando gli utili di bilancio accantonati sul fondo di riserva straordinaria in conseguenza delle disposizioni contenute nella Deliberazione dell'Autorità per l'Energia ed il gas 585/2012;

RILEVATO che, con parere legale in data 18 giugno 2013 a firma dell' Avvocato Giuseppe GREPPI con studio in Casale Monferrato, viene affermato che l'utilizzo dei pregressi avanzi di gestione per finanziare i contributi a favore degli utenti in condizioni disagiate per il pagamento delle bollette del servizio idrico integrato e pertanto senza imputare i costi per gli esercizi successivi rispetto all'entrata in vigore della Deliberazione dell'Autorità per l'Energia ed il gas 585/2912 e senza di conseguenza violare le limitazioni poste dalla suddetta Deliberazione, risulta praticabile.

RILEVATO che questa Autorità d'Ambito, unitamente alle Autorità d'Ambito del Piemonte n ° 1, 5 e 6, ha comunque richiesto all'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, stante il procedimento avviato dalla medesima con Deliberazione 74/2012 inerente l'istituzione del "Bonus sociale idrico" a titolo di compensazione della spesa sostenuta per la fornitura del servizio idrico dagli utenti domestici economicamente disagiati, la possibilità di poter proseguire nelle attività, già avviate con successo, a favore degli utenti in condizioni disagiate per il pagamento delle bollette del servizio idrico integrato attraverso propri fondi di bilancio;

RILEVATO che a tutt'oggi la predetta Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico non si è ancora pronunciata in merito a quanto richiesto da questa Autorità d'Ambito, unitamente alle Autorità d'Ambito del Piemonte n ° 1, 5 e 6 a riguardo di quanto indicato precedentemente ;

RILEVATO che, alla luce di questa situazione, è comunque emersa la volontà di poter destinare parte degli utili, debitamente accantonati nel fondo di riserva straordinario, derivanti dagli esercizi di bilancio dell'Autorità d'ambito a partire dal 2004, fino al 2011 (cioè in tempi precedenti al pronunciamento dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas effettuata con Deliberazione 585/2012) in attesa del pronunciamento dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas sul procedimento avviato con Deliberazione 74/2012, i contributi a favore degli utenti in condizioni disagiate per il pagamento delle bollette del servizio idrico integrato;

VISTA la Deliberazione della Conferenza di questa Autorità d'Ambito n ° 481 in data 8 maggio 2014 con la quale, fra l'altro, è stato dato mandato agli Uffici di procedere alla definizione del testo della nuova Convenzione in scadenza a Giugno 2014 con i Consorzi Socio assistenziali presenti nel territorio dell'ATO2 regolante le modalità di erogazione dei

contributi suindicati e da portare all'approvazione della Conferenza di questa Autorità d'Ambito.

DATO ATTO che la Conferenza dell'Autorità d'Ambito con Deliberazione n ° del ha approvato la nuova bozza di convenzione finalizzata a stabilire le modalità di erogazione di contributi volti ad agevolare utenti in condizione disagiate per il pagamento di bollette del servizio idrico integrato che avrà durata fino al 2019.

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### **Oggetto e finalità**

1. La presente Convenzione, nel rispetto del principio che ogni cittadino gode di pari dignità ai fini dell'accesso dell'erogazione dell'acqua, disciplina le modalità di contributo agli utenti disagiati, in collaborazione tra Autorità dell'Ambito Territoriale 2 "Biellese, Vercellese, Casalese" (di seguito Ato2) e l'Ente Gestore della funzione Socio-Assistenziale ....., al fine della parziale copertura della bolletta del servizio idrico integrato.
2. L'individuazione dei soggetti beneficiari delle agevolazioni è indicata dall' Ente Gestore della funzione Socio-Assistenziale .....e sarà periodicamente rendicontato all'Autorità d'Ambito con nota scritta in riferimento ai Comuni dell'Ato2 facenti parte dei gestori a cui è stato riconosciuto e/o affidato il servizio.
3. L'Autorità d'Ambito e l' Ente Gestore della funzione Socio-Assistenziale ..... si impegna a operare con uniformità di trattamento nell'erogazione del contributo.
4. I contributi competono ai titolari di un contratto per Servizio Idrico Integrato ad uso domestico singolo o condominiale, con specifico riferimento all'abitazione di residenza.
5. E' data facoltà all'Ente Gestore della funzione Socio-Assistenziale di ricomprendere come beneficiari del contributo anche coloro che non sono in possesso di contratto diretto d'utenza ad uso domestico ancorché gli stessi presentino adeguata documentazione delle spese da sostenere o già sostenute come utenti del servizio idrico integrato.

## **Condizioni generali**

1. Il contributo è erogato sulla base delle effettive esigenze di sussidio al pagamento delle bollette del SII per gli utenti disagiati che ne facciano richiesta ovvero individuati dall' Ente Gestore della funzione Socio-Assistenziale .....
2. Il contributo dell'AATO2 andrà a ridurre, nella misura massima di 100 € annui, salvo casi particolari evidenziati da relazione sociale a cui potrà essere assegnato maggiore importo, l'ammontare che gli utenti titolari di contratto ad uso domestico devono pagare al Gestore.
3. Il contributo può coprire il pagamento di morosità, cioè di bollette per le quali è stata avviata la procedura di messa in mora ovvero le spese per chiusura/riattivazione d'utenza morosa.
4. E' data facoltà ad ogni Ente Gestore della funzione Socio-Assistenziale di attivare apposita scrittura privata con i Gestori del S.I.I. del proprio territorio, al fine di definire la procedura per gli accrediti degli importi direttamente nella bolletta di ciascun utente beneficiario del contributo, facendo indicare nella medesima bolletta l'avvenuta erogazione del contributo da parte dell' AATO2.
5. L'AATO2 verserà all' Ente Gestore della funzione Socio-Assistenziale ..... la quota anticipata dall' Ente medesimo secondo le modalità di cui all'Articolo 3.
6. Il contributo complessivo non può superare la quota massima annua a disposizione sul bilancio dell'AATO2. Tale quota potrà essere di anno in anno adeguata, valutate le capacità di bilancio dell'AATO2, in relazione a specifiche esigenze.
7. L'importo massimo dell'agevolazione a utenza potrà essere rivista annualmente dalla Conferenza dell'Autorità d'Ambito in funzione delle effettive esigenze di tutela delle fasce deboli.

## **Modalità di erogazione del contributo**

1. Il contributo esclusivamente finalizzato al pagamento delle bollette del Servizio Idrico Integrato è erogato dall'Ente Gestore della funzione Socio-Assistenziale ..... agli utenti beneficiari, direttamente o indirettamente, sino ad esaurimento del fondo a disposizione.
2. L'Ente Gestore della funzione Socio-Assistenziale ..... presenta semestralmente all'AATO2 la rendicontazione delle spese rimborsate agli utenti.
3. La rendicontazione semestrale deve contenere la seguente documentazione:

- a. nome e cognome dell'utente beneficiario;
  - b. codice contratto e intestatario utenza ovvero altri dati idonei laddove la bollettazione sia cumulativa per più unità immobiliari (es. condominio);
  - c. Comune;
  - d. Gestore del Servizio Idrico;
  - e. numero fattura oggetto di rimborso ovvero documento attestante il versamento;
  - f. importo rimborsato, nella misura massima di 100 € a utenza annui.
4. La rendicontazione semestrale viene sottoposta agli Uffici dell'AATO2 per l'approvazione ed il rimborso all' Ente Gestore della funzione Socio-Assistenziale ..... a mezzo di Determina del suo Direttore.
5. L' Ente Gestore della funzione Socio-Assistenziale ..... provvede a tenere un archivio delle fatture pagate con l'utilizzo del contributo.

### ***Criterio di assegnazione contributo***

1. L'agevolazione è assegnata, fino a esaurimento della disponibilità, secondo i criteri di ammissibilità previsti dai singoli Regolamenti vigenti presso l'Ente Gestore della funzione Socio-Assistenziale .....
1. Il suddetto criterio potrà essere rivisto, previo accordo tra AATO2 e tutti gli Enti Gestori della funzione Socio-Assistenziale aderenti, in funzione delle effettive esigenze di tutela delle fasce deboli.
2. La presentazione della domanda di agevolazione all' Ente Gestore della funzione Socio-Assistenziale ..... e la sussistenza dei requisiti per l'assegnazione non costituiscono garanzia per l'assegnazione del contributo.

### ***Importo del contributo***

1. Annualmente l'AATO2 determina l'importo da erogare agli Enti socio assistenziali dopo la chiusura del conto consuntivo dell'anno di competenza e nel rispetto della capienza degli utili pregressi e ne dà comunicazione agli Enti stessi.
2. L'importo di cui al punto precedente potrebbe non essere disponibile qualora vi sia un provvedimento dell'AeegSI che impedisca l'utilizzo di fondi di bilancio per i fini propri della presente Convenzione. In tal caso l'AATO n. 2 provvederà a darne tempestiva informazione agli Enti Gestori del Servizio Socio Assistenziale.

3. La suddivisione del contributo tra gli Enti socio assistenziali aderenti è stabilita in funzione del bacino d'utenza.

4. Salvo diversa successiva modificazione, la suddivisione del contributo è la seguente (dati ISTAT 2011):

<b>Ente Gestore Funzione Socio - assistenziale</b>	<b>Popolazione interessata</b>	<b>Percentuale incidenza</b>
Comune di Vercelli – Settore Politiche Sociali	65.359	15.28
C.I.S.A.S. - Santhià	38.964	9.11
C.A.S.A. - Gattinara	19.233	4.50
Comunità Montane Valsesia e Valsessera -	41.653	9.74
I.R.I.S. - Biella	114.266	26.71
C.I.S.S.A.B.O. - Cossato	57.553	13.46
A.S.L.21 Casale Monferrato -	54.687	12.79
A.S.L. 21 Casale M.to . – Distretto Valenza	22.647	5,29
C.I.S.S. - Chivasso	13.378	3.13
<b>Totale</b>	<b>427.740</b>	<b>100%</b>

5. L'Autorità d'Ambito provvederà ad anticipare il 50% della somma di cui al precedente comma entro 30 giorni dalla stipula della convenzione da parte dell'Ente Gestore della funzione Socio-Assistenziale ..... Di tale somma si terrà conto in fase di rendicontazione e si andrà quindi a conguaglio.

6. Eventuali contributi non erogati nel corso dell'anno dagli Enti socio assistenziali aderenti restano a disposizione dell'Autorità d'Ambito per gli anni successivi, per la medesima finalità.

7. L'AATO2 potrà revocare l'erogazione del contributo residuale, se non vi sono giustificate motivazioni, qualora l'Ente Gestore della funzione Socio-Assistenziale non rendiconti entro i 18 mesi dalla data di ricevimento della prima tranche del contributo,

### ***Durata***

Si stabilisce in 5 anni la durata della presente convenzione.

## **7. Informativa**

1. L'ATO2 e gli Enti Gestori della funzione Socio-Assistenziale provvederanno, nei modi ritenuti più idonei, a dare la più ampia pubblicità alle disposizioni contenute nella presente Convenzione, nonché a redigere specifico materiale esplicativo e a fornire le informazioni necessarie.
2. Di dare mandato agli Enti Gestori della funzione Socio-Assistenziale di fornire la massima pubblicizzazione sui criteri e modalità di accesso al contributo attraverso le forme istituzionali più opportune.

I riferimenti per le comunicazioni tra le parti sono:

<i>Soggetto</i>	<i>Telefono</i>	<i>Fax</i>	<i>E-MAIL</i>
Autorità d'Ambito n ° 2	0161/210811	0161/54463	<a href="mailto:info@ato2piemonte.it">info@ato2piemonte.it</a>

Letto, approvato e sottoscritto.





**CONVENZIONE PER L'EROGAZIONE DI  
CONTRIBUTO PER L'AGEVOLAZIONE DEGLI  
UTENTI IN CONDIZIONI DISAGIATE PER IL  
PAGAMENTO DELLE BOLLETTE DEL SERVIZIO  
IDRICO INTEGRATO**

TRA

Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale n.2 "Biellesse,  
Vercellese, Casalese"

E

L' Ente Gestore della funzione Socio Assistenziale .....

L'anno 2014 addì \_\_ del mese di \_\_\_\_\_ alle ore \_\_\_\_\_ presso la  
sede dell'Autorità d'Ambito n ° 2 in Vercelli;

TRA

**l'Autorità d'Ambito n. 2 "Biellesse, Vercellese, Casalese"** con sede  
in Vercelli, Via De Amicis, 6 in persona del suo Direttore Carlo  
ROBUTTI nato a Vercelli il 12.11.1949

E

L' Ente Gestore della funzione Socio Assistenziale..... .... con  
sede in ....., Via .....in persona del .....  
nato/a a ..... il .....

RILEVATO che il Piano d'Ambito vigente, al fine di pervenire alla definizione concreta di un sistema tariffario agevolato nei confronti delle utenze economicamente deboli, individua una serie di strumenti operativi rimandando la definizione della metodologia applicativa ad una successiva fase di approfondimento;

CONSIDERATO che l'Autorità d'Ambito n ° 2 "Biellese, Vercellese, Casalese" ha avviato nel corso dell'anno 2008 un confronto con gli Enti Socio Assistenziali firmatari della presente volto ad individuare un'iniziativa a sostegno degli utenti disagiati al fine della parziale copertura della bolletta del Servizio Idrico Integrato;

DATO ATTO che la Conferenza dell'Autorità d'Ambito con Deliberazione n ° 276 del 28.05.2009 ha approvato la prima bozza di convenzione finalizzata a stabilire le modalità di erogazione di contributi volti ad agevolare utenti in condizione disagiate per il pagamento di bollette del servizio idrico integrato, stabilendo in cinque anni la durata della medesima.

RILEVATO che con Deliberazione 585/2012 l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas ha stabilito che i costi di funzionamento della struttura operativa dell'Ente d'ambito siano ammessi nei limiti già riconosciuti dalle tariffe esistenti, stabilendo altresì che sono da ritenersi, costi di funzionamento della struttura operativa dell'Ente d'ambito, quelli relativi a personale, spese legali, sede, mobilio, cancelleria, attrezzatura informatica e tecnica di vario genere, materiale informativo ed altre spese generali riconducibili alla struttura operativa medesima;

DATO ATTO che questa Autorità d'Ambito, conseguentemente a detta pronuncia, in via cautelativa, non ha più previsto, già a partire dal bilancio di previsione 2013, l'inserimento dei costi atti a sostenere l'erogazione dei contributi a favore degli utenti in condizioni disagiate per il pagamento delle bollette del servizio idrico integrato, avendo

dubbi sul fatto che detti costi possano rientrare nel novero di quelli indicati dall'Autorità per l'energia elettrica e il gas;

DATO ATTO che gli Uffici di questa Autorità d'Ambito, hanno richiesto all'Avvocato Giuseppe GREPPI, con studio in Casale Monferrato, idoneo parere legale circa la legittimità di destinare comunque dette somme utilizzando gli utili di bilancio accantonati sul fondo di riserva straordinaria in conseguenza delle disposizioni contenute nella Deliberazione dell'Autorità per l'Energia ed il gas 585/2912;

RILEVATO che, con parere legale in data 18 giugno 2013 a firma dell'Avvocato Giuseppe GREPPI con studio in Casale Monferrato, viene affermato che l'utilizzo dei pregressi avanzi di gestione per finanziare i contributi a favore degli utenti in condizioni disagiate per il pagamento delle bollette del servizio idrico integrato e pertanto senza imputare i costi per gli esercizi successivi rispetto all'entrata in vigore della Deliberazione dell'Autorità per l'Energia ed il gas 585/2912 e senza di conseguenza violare le limitazioni poste dalla suddetta Deliberazione, risulta praticabile.

RILEVATO che questa Autorità d'Ambito, unitamente alle Autorità d'Ambito del Piemonte n ° 1, 5 e 6, ha comunque richiesto all'Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico, stante il procedimento avviato dalla medesima con Deliberazione 74/2012 inerente l'istituzione del "Bonus sociale idrico" a titolo di compensazione della spesa sostenuta per la fornitura del servizio idrico dagli utenti domestici economicamente disagiati, la possibilità di poter proseguire nelle attività, già avviate con successo, a favore degli utenti in condizioni disagiate per il pagamento delle bollette del servizio idrico integrato attraverso propri fondi di bilancio;

RILEVATO che a tutt'oggi la predetta Autorità per l'energia elettrica, il gas ed il sistema idrico non si è ancora pronunciata in merito a quanto richiesto da questa Autorità d'Ambito, unitamente alle Autorità d'Ambito

del Piemonte n ° 1, 5 e 6 a riguardo di quanto indicato precedentemente ;

RILEVATO che, alla luce di questa situazione, è comunque emersa la volontà di poter destinare parte degli utili, debitamente accantonati nel fondo di riserva straordinario, derivanti dagli esercizi di bilancio dell'Autorità d'ambito a partire dal 2004, fino al 2011 (cioè in tempi precedenti al pronunciamento dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas effettuata con Deliberazione 585/2012) in attesa del pronunciamento dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas sul procedimento avviato con Deliberazione 74/2012, i contributi a favore degli utenti in condizioni disagiate per il pagamento delle bollette del servizio idrico integrato;

VISTA la Deliberazione della Conferenza di questa Autorità d'Ambito n ° 481 in data 8 maggio 2014 con la quale, fra l'altro, è stato dato mandato agli Uffici di procedere alla definizione del testo della nuova Convenzione in scadenza a Giugno 2014 con i Consorzi Socio assistenziali presenti nel territorio dell'ATO2 regolante le modalità di erogazione dei contributi suindicati e da portare all'approvazione della Conferenza di questa Autorità d'Ambito.

DATO ATTO che la Conferenza dell'Autorità d'Ambito con Deliberazione n ° del ha approvato la nuova bozza di convenzione finalizzata a stabilire le modalità di erogazione di contributi volti ad agevolare utenti in condizione disagiate per il pagamento di bollette del servizio idrico integrato che avrà durata fino al 2019.

## SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

### **Art. 1. Oggetto e finalità**

1. La presente Convenzione, nel rispetto del principio che ogni cittadino gode di pari dignità ai fini dell'accesso dell'erogazione dell'acqua, disciplina le modalità di contributo agli utenti disagiati, in collaborazione tra Autorità dell'Ambito

Territoriale 2 “Biellese, Vercellese, Casalese” (di seguito Ato2) e l’Ente Gestore della funzione Socio-Assistenziale ....., al fine della parziale copertura della bolletta del servizio idrico integrato.

2. L’individuazione dei soggetti beneficiari delle agevolazioni è indicata dall’ Ente Gestore della funzione Socio-Assistenziale .....e sarà periodicamente rendicontato all’Autorità d’Ambito con nota scritta in riferimento ai Comuni dell’Ato2 facenti parte dei gestori a cui è stato riconosciuto e/o affidato il servizio.
3. L’Autorità d’Ambito e l’ Ente Gestore della funzione Socio-Assistenziale ..... si impegna a operare con uniformità di trattamento nell’erogazione del contributo.
4. I contributi competono ai titolari di un contratto per Servizio Idrico Integrato ad uso domestico singolo o condominiale, con specifico riferimento all’abitazione di residenza.
5. E’ data facoltà all’Ente Gestore della funzione Socio-Assistenziale di ricomprendere come beneficiari del contributo anche coloro che non sono in possesso di contratto diretto d’utenza ad uso domestico ancorché gli stessi presentino adeguata documentazione delle spese da sostenere o già sostenute come utenti del servizio idrico integrato.

## **Art. 2. Condizioni generali**

1. Il contributo è erogato sulla base delle effettive esigenze di sussidio al pagamento delle bollette del SII per gli utenti disagiati che ne facciano richiesta ovvero individuati dall’ Ente Gestore della funzione Socio-Assistenziale .....
2. Il contributo dell’AATO2 andrà a ridurre, nella misura massima di 100 € annui, salvo casi particolari evidenziati da relazione sociale a cui potrà essere assegnato maggiore importo, l’ammontare che gli utenti titolari di contratto ad uso domestico devono pagare al Gestore.

3. Il contributo può coprire il pagamento di morosità, cioè di bollette per le quali è stata avviata la procedura di messa in mora ovvero le spese per chiusura/riattivazione d'utenza morosa.
4. E' data facoltà ad ogni Ente Gestore della funzione Socio-Assistenziale di attivare apposita scrittura privata con i Gestori del S.I.I. del proprio territorio, al fine di definire la procedura per gli accrediti degli importi direttamente nella bolletta di ciascun utente beneficiario del contributo, facendo indicare nella medesima bolletta l'avvenuta erogazione del contributo da parte dell' AATO2.
5. L'AATO2 verserà all' Ente Gestore della funzione Socio-Assistenziale ..... la quota anticipata dall' Ente medesimo secondo le modalità di cui all'Articolo 3.
6. Il contributo complessivo non può superare la quota massima annua a disposizione sul bilancio dell'AATO2. Tale quota potrà essere di anno in anno adeguata, valutate le capacità di bilancio dell'AATO2, in relazione a specifiche esigenze.
7. L'importo massimo dell'agevolazione a utenza potrà essere rivista annualmente dalla Conferenza dell'Autorità d'Ambito in funzione delle effettive esigenze di tutela delle fasce deboli.

### ***Art. 3. Modalità di erogazione del contributo***

1. Il contributo esclusivamente finalizzato al pagamento delle bollette del Servizio Idrico Integrato è erogato dall'Ente Gestore della funzione Socio-Assistenziale ..... agli utenti beneficiari, direttamente o indirettamente, sino ad esaurimento del fondo a disposizione.
2. l'Ente Gestore della funzione Socio-Assistenziale ..... presenta semestralmente all'AATO2 la rendicontazione delle spese rimborsate agli utenti.
3. La rendicontazione semestrale deve contenere la seguente documentazione:
  - a. nome e cognome dell'utente beneficiario;

- b. codice contratto e intestatario utenza ovvero altri dati idonei laddove la bollettazione sia cumulativa per più unità immobiliari (es. condominio);
  - c. Comune;
  - d. Gestore del Servizio Idrico;
  - e. numero fattura oggetto di rimborso ovvero documento attestante il versamento;
  - f. importo rimborsato, nella misura massima di 100 € a utenza annui.
4. La rendicontazione semestrale viene sottoposta agli Uffici dell'AATO2 per l'approvazione ed il rimborso all' Ente Gestore della funzione Socio-Assistenziale ..... a mezzo di Determina del suo Direttore.
5. L' Ente Gestore della funzione Socio-Assistenziale ..... provvede a tenere un archivio delle fatture pagate con l'utilizzo del contributo.

#### **Art. 4. Criterio di assegnazione contributo**

1. L'agevolazione è assegnata, fino a esaurimento della disponibilità, secondo i criteri di ammissibilità previsti dai singoli Regolamenti vigenti presso l'Ente Gestore della funzione Socio-Assistenziale .....
1. Il suddetto criterio potrà essere rivisto, previo accordo tra AATO2 e tutti gli Enti Gestori della funzione Socio-Assistenziale aderenti, in funzione delle effettive esigenze di tutela delle fasce deboli.
2. La presentazione della domanda di agevolazione all' Ente Gestore della funzione Socio-Assistenziale ..... e la sussistenza dei requisiti per l'assegnazione non costituiscono garanzia per l'assegnazione del contributo.

## **Art. 5. Importo del contributo**

1. Annualmente l'AATO2 determina l'importo da erogare agli Enti socio assistenziali dopo la chiusura del conto consuntivo dell'anno di competenza e nel rispetto della capienza degli utili pregressi e ne dà comunicazione agli Enti stessi.
2. L'importo di cui al punto precedente potrebbe non essere disponibile qualora vi sia un provvedimento dell'AeegSI che impedisca l'utilizzo di fondi di bilancio per i fini propri della presente Convenzione. In tal caso l'AAto n. 2 provvederà a darne tempestiva informazione agli Enti Gestori del Servizio Socio Assistenziale.
3. La suddivisione del contributo tra gli Enti socio assistenziali aderenti è stabilita in funzione del bacino d'utenza.
4. Salvo diversa successiva modificazione, la suddivisione del contributo è la seguente (dati ISTAT 2011):

<b>Ente Gestore Funzione Socio - assistenziale</b>	<b>Popolazione interessata</b>	<b>Percentuale incidenza</b>
Comune di Vercelli – Settore Politiche Sociali	65.359	15.28
C.I.S.A.S. - Santhià	38.964	9.11
C.A.S.A. - Gattinara	19.233	4.50
Comunità Montane Valsesia e Valsessera -	41.653	9.74
I.R.I.S. - Biella	114.266	26.71
C.I.S.S.A.B.O. - Cossato	57.553	13.46
A.S.L.21 Casale Monferrato -	54.687	12.79
A.S.L. 21 Casale M.to . – Distretto Valenza	22.647	5,29
C.I.S.S. - Chivasso	13.378	3.13
<b>Totale</b>	<b>427.740</b>	<b>100%</b>

5. L'Autorità d'Ambito provvederà ad anticipare il 50% della somma di cui al precedente comma entro 30 giorni dalla stipula della convenzione da parte dell' Ente Gestore della funzione Socio-Assistenziale ..... Di tale



somma si terrà conto in fase di rendicontazione e si andrà quindi a conguaglio.

6. Eventuali contributi non erogati nel corso dell'anno dagli Enti socio assistenziali aderenti restano a disposizione dell'Autorità d'Ambito per gli anni successivi, per la medesima finalità.
7. L'AATO2 potrà revocare l'erogazione del contributo residuale, se non vi sono giustificate motivazioni, qualora l'Ente Gestore della funzione Socio-Assistenziale non rendiconti entro i 18 mesi dalla data di ricevimento della prima tranche del contributo,

### **Art. 6. Durata**

Si stabilisce in 5 anni la durata della presente convenzione.

### **7. Informativa**

1. L'ATO2 e gli Enti Gestori della funzione Socio-Assistenziale provvederanno, nei modi ritenuti più idonei, a dare la più ampia pubblicità alle disposizioni contenute nella presente Convenzione, nonché a redigere specifico materiale esplicativo e a fornire le informazioni necessarie.
2. Di dare mandato agli Enti Gestori della funzione Socio-Assistenziale di fornire la massima pubblicizzazione sui criteri e modalità di accesso al contributo attraverso le forme istituzionali più opportune.

I riferimenti per le comunicazioni tra le parti sono:

<i>Soggetto</i>	<i>Telefono</i>	<i>Fax</i>	<i>E-MAIL</i>
Autorità d'Ambito n ° 2	0161/210811	0161/54463	<a href="mailto:info@ato2piemonte.it">info@ato2piemonte.it</a>

Letto, approvato e sottoscritto.

Denominazione	Comuni appartenenti	Abitanti	%	€
Comune di Vercelli Settore Politiche Sociali	Albano V.se, Arborio, Asigliano V.se, Borgo Vercelli, Caresanablot, Casanova Elvo, Collobiano, Desana, Formigliana, Greggio, Lignana, Olcenengo, Oldenico, Prarolo, Quinto V.se, Rive, Ronsecco, Sali V.se, Tricerro, Tronzano V.se, Vercelli, Villarboit, Villata, Vinzaglio.	65.359	15,28%	€ 38.200,19
C.I.S.A.S.	Alice Castello, Balocco, Bianzè, Borgo D'Ale, Buronzo, Caresana, Carisio, Cigliano, Costanzana, Crova, Giffenga, Lamporo, Livorno Ferraris, Moncrivello, Motta de' Conti, Pertengo, Pezzana, Salasco, San Germano V.se, San Giacomo V.se, Santhià, Stroppiana, Viverone.	38.964	9,11%	€ 22.773,18
C.A.S.A.	Gattinara, Ghislarengo, Lenta, Lozzolo, Roasio, Serravalle Sesia, Sostegno.	19.233	4,50%	€ 11.241,06
Comunità Montane Convenzionate Valsesia e Valsessera	Ailoche, Alagna, Balmuccia, Boccioleto, Borgosesia, Breia, Campertogno, Caprile, Carcoforo, Cellio, Cervatto, Civiasco, Coggiola, Cravagliana, Crevacuore, Fobello, Guardabosone, Mollia, Pila, Piode, Portula, Postua, Pray, Quarona, Rassa, Rima San Giuseppe, Rimasco, Rimella, Riva Valdobbia, Rossa, Rovasenda, Sabbia, Scopa, Scopello, Valduggia, Varallo, Vocca.	41.653	9,74%	€ 24.344,81
I.R.I.S.	Andorno Micca, Benna, Biella, Borriana, Camburzano, Campiglia Cervo, Candelo, Cavaglià, Cerrione, Donato, Dorzano, Gaglianico, Graglia, Magnano, Massazza, Miagliano, Mongrando, Muzzano, Netro, Occhieppo Inferiore, Occhieppo Superiore, Piedicavallo, Pollone, Ponderano, Pralungo, Quittengo, Ronco B.se, Roppolo, Rosazza, Sagliano Micca, Sala B.se, Salussola, San Paolo Cervo, Sandigliano, Sordevolo, Tavigliano, Ternengo, Tollegno, Torrazzo, Verrone, Villanova B.se, Zimone, Zubiena, Zumaglia.	114.266	26,71%	€ 66.784,73
C.I.S.S.A.B.O.	Bioglio, Brusnengo, Callabiana, Camandona, Casapinta, Castelletto Cervo, Cerreto Castello, Cossato, Crosa, Curino, Lessona, Masserano, Mezzana Mortigliengo, Mosso, Mottalciata, Pettinengo, Piatto, Quaregna, Selve Marcone, Soprana, Strona, Trivero, Valdengo, Vallanzengo, Valle Mosso, Valle San Nicolao, Veglio, Vigliano Biellese, Villa del Bosco.	57.553	13,46%	€ 33.637,84
A.S.L. 21 Casale Monf.to	Balzola, Borgo San Martino, Bozzole, Casale Monf.to, Frassineto Po, Giarole, Morano sul Po, Palazzolo V.se, Ticineto, Trino V.se, Valmacca, Villanova Monf.to.	54.687	12,79%	€ 31.962,76
A.S.L. 21 - Distretto di Valenza	Bassignana, Pecetto di Valenza, Valenza	22.647	5,29%	€ 13.236,43
C.I.S.S. - Chivasso	Crescentino, Saluggia, Fontanetto Po	13.378	3,13%	€ 7.819,00
		<b>427.740</b>	<b>100%</b>	<b>€ 250.000,00</b>

Nota: I Comuni di Azeglio e Piverone non appartengono a nessun Ente